

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PRODUZIONI AGRICOLE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08096 del 09/06/2023

Proposta n. 22339 del 08/06/2023

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Approvazione Bando pubblico.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Approvazione Bando pubblico.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 e successive modificazioni recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 109 del 19/04/2023, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Vito CONSOLI, Direttore della Direzione regionale Ambiente;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G18725 del 27/12/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri, l'incarico di Dirigente dell'Area Produzioni Agricole della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il aiuto in materia di cambiamenti climatici, la Determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, all'aiuto allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII *quater* del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con Decisione n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015, da ultimo modificato nella versione 13.1 approvata con Decisione della Commissione UE n. C(2023)1914 finale del 17 marzo 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5/04/2016 e successive mm. e ii., con la quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 28/03/2017 recante "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 05/08/2021, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020);

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020." con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTA la Determinazione n. G03871 del 18/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n.1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Approvazione Produzioni Standard ed approvazione degli Indicatori di Sostenibilità e di Miglioramento del Rendimento delle Imprese", e le successive Determinazioni n. G06624 del 10/06/2016 e n. G08876 del 23/06/2017 con le quali sono stati apportati taluni adeguamenti e revisioni ai documenti suddetti, in applicazione dei quali si è provveduto all'implementazione del Business Plan On Line (BPOL) disponibile sulla piattaforma

della Rete Rurale Nazionale ed il cui utilizzo è obbligatorio per l'adesione ai regimi di aiuto attivati con la misura in argomento;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G06993 del 23/05/2019, avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Conferimento dell'incarico di Responsabile delle Misure/Sottomisure/Tipologie di operazioni gestite dalla Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca. Modifica dell'Atto di Organizzazione n. G11470 del 10/10/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. G09774 del 17/07/2019 avente ad oggetto: "Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 della Commissione che dall'articolo 4, paragrafo 5, stabilisce i requisiti degli agricoltori attivi;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2022 n. 660087 che all'art. 4, comma 1, definisce la figura di agricoltore attivo;

VISTA la Circolare esplicativa emanata dell'AGEA n. 0012874 del 22/02/2023, recante "Agricoltore in attività – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.G16495 02/12/2019 recante "*Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Prezzari di riferimento per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Modifiche alla Determinazione n. G04375 del 29 aprile 2016*" per i costi di riferimento per le macchine/attrezzature trainate o portate e per le macchine semoventi;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G16794 del 30/11/2022 recante "*Prezzari di riferimento per gli interventi finanziati nella Programmazione di Sviluppo Rurale del Lazio. Aggiornamento e sostituzione degli allegati alla Determinazione n. G04375 del 29 aprile 2016*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.101/2023 recante "*Tariffa dei prezzi per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio - Edizione 2023*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 20 aprile 2023, n. 32 – Ordinario;

VISTA la Legge Regionale 2 novembre 2006, n. 14 e ss.mm.ii. recante "*Norme in materia di diversificazione delle attività agricole*";

VISTI gli art. 54-58 della Legge Regionale 22 dicembre 1999, n. 38 e ss.mm.ii. recante "Norme sul governo del territorio" per le trasformazioni urbanistiche e l'edificazione in zona agricola;

VISTA la Legge Regionale 27 febbraio 2020, n. 1 avente ad oggetto: "*Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione*" ed in particolare l'art. 8 , recante "*Coordinamento delle procedure autorizzative in agricoltura*";

VISTA la Deliberazione 6 febbraio 2018, n. 62 recante "*Legge regionale 2 novembre 2006, n. 14 e s.m.i. Norme in materia di multifunzionalità, agriturismo e turismo rurale. Requisiti per l'iscrizione all'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività multifunzionali Sezione Fattorie Didattiche*", e le successive modifiche avvenute con la Deliberazione n. 636 del 05/10/2021;

VISTO l'art. 1, c.2 del DECRETO DEL MIPAFF 12 marzo 2019 recante "*Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica*";

VISTO l'art. 1, c.2, del DECRETO MIPAAF 26 gennaio 2022 recante *“Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività oleoturistica”*;

VISTA la Legge 18 agosto 2015, n. 141 recante *“Disposizioni in materia di agricoltura sociale”*;

VISTO il D.M. n. 12550 del 21 Dicembre 2018 recante *“Definizione dei requisiti minimi e delle modalità relative alle attività di agricoltura sociale”*;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G04220 del 27/04/2016 avente ad oggetto: *“Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Lazio “Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo Rurale, Caccia e Pesca” e ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) concernente la fornitura del servizio Business plan Online della Rete Rurale Nazionale.”*;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata determinazione n. G03871/2016 l'Autorità di Gestione ha adottato le *“Produzioni standard 2010”* del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura (CRA) e dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), integrate con alcuni esempi di produzioni/allevamenti tratti dalla tavola di concordanza Codici PAC/Codici Produzioni Standard; nonché il documento *“Indicatori di Sostenibilità e di Miglioramento del Rendimento delle Imprese con investimenti finanziati dal PSR Lazio 2014-2020;*

RITENUTO di non includere tra i beneficiari diretti della misura sia la figura del *“coadiuvante familiare”*, sia le *“Micro e piccole imprese non agricole”*, tenuto conto delle finalità e degli obiettivi perseguite dalle stesse e dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento che riconduce, di fatto, la possibilità alle sole imprese agricole di realizzare investimenti nell'ambito della *“diversificazione delle attività agricole”* e di garantire il pieno rispetto degli impegni ex-post previsti dalla scheda di misura in ordine alla prevalenza dell'attività agricola ed, infine, in ragione di talune difficoltà di ordine procedurale ed amministrativo che rendono al momento inefficaci taluni controlli nell'ambito del sistema di Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM);

RITENUTO opportuno equiparare, nell'ambito del sistema dei criteri di selezione e limitatamente agli aspetti connessi all'attuazione della presente misura, la figura del Coltivatore Diretto (CD) con quella dell'Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), tenuto conto del quadro normativo di riferimento ed in particolare di quello regionale, che pone su un medesimo piano le azioni e le attività che i due diversi soggetti possono intraprendere nell'ambito della diversificazione dell'attività agricola ed anche alla luce di talune interpretazioni normative adottate da Autorità pubbliche competenti in materia come recepite e attuate dalla Regione nel precedente periodo di programmazione comunitaria (DGR 412/2008 e successive mm. e ii) ;

TENUTO CONTO che i regimi di aiuto previsti nell'ambito delle varie misure del PSR 2014/2020 del Lazio sono attivati con specifici bandi pubblici con i quali sono definite le condizioni per la presentazione ed il trattamento delle domande di aiuto e di quelle di pagamento, nonché le modalità di accesso ai benefici previsti dalla misura con indicazione, tra l'altro, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità per la concessione dei finanziamenti e l'individuazione degli obblighi e degli impegni che il beneficiario è tenuto ad adempiere ed al cui rispetto è correlata l'erogazione degli aiuti concessi;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G11168 del 04/08/2017 di approvazione del 1° Bando pubblico per la raccolta di domande a valere sulla Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di Operazione 6.4.1 *“Diversificazione delle attività agricole”* del PSR Lazio 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1248 del 28/12/2022 recante “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento” con la quale, tra l’altro, è stato stabilito di aumentare la dotazione ordinaria cofinanziata dal FEASR della Tipologia di operazione 6.4.1 per euro 10.945.000,00;

RICHIAMATA la Decisione n. C(2023)1914 finale del 17/03/2023, con cui la Commissione Europea ha approvato, la proposta di modifica al documento di programmazione sullo sviluppo rurale di cui alla soprarichiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 1248 del 28/12/2022 (Approvazione della versione 13.1);

PRESO ATTO della nota dell’Autorità di Gestione del Programma e dell’Area Programmazione e Sviluppo Comunitario protocollo n. 406274 del 12/04/2023 con la quale, a seguito della formale approvazione della proposta di modifica e della relativa rimodulazione finanziaria, è stato disposto, tra l’altro, di procedere alla predisposizione *“ai fini della relativa adozione e successiva pubblicazione, di un nuovo bando pubblico per la t. o. 6.4.1, il cui stanziamento dovrà tener conto dell’importo appena aggiunto alla dotazione, nonché della dotazione che ancora residua, ad oggi, rispetto ai finanziamenti già accordati”*;

RITENUTO di approvare il testo del Bando pubblico per l’attuazione Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese” art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 “Sostegno per investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di attività non agricole” – Tipologia di Operazione 6.4.1 “Diversificazione delle attività agricole”, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno individuare la data del giorno 11 settembre 2023, quale termine per la scadenza della presentazione delle domande di sostegno;

DATO ATTO che per la gestione delle domande di aiuto/pagamento che saranno raccolte ai sensi del bando pubblico approvato con la presente determinazione, si applicano, per quanto non espressamente previsto nello stesso bando pubblico e laddove pertinente, le *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”* approvate con D.G.R. n. 147/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare il testo del Bando pubblico per l’attuazione Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese” art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 “Sostegno per investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di attività non agricole” – Tipologia di Operazione 6.4.1 “Diversificazione delle attività agricole”, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di fissare i termini per la presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno alla data del giorno 11 settembre 2023;

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della

Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEARS".

Il Direttore Regionale ad interim
Dott. Vito Consoli